TEXA – il trevigiano Bruno Vianello, fondatore e presidente della Texa, è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

'Istituita nel 1901, l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro è conferita ogni anno dal Presidente della Repubblica a imprenditori, donne e uomini, che abbiano contribuito in modo significativo con la loro attività d'impresa alla promozione dell'economia nazionale e, con elevato impegno ad una responsabilità etica e sociale, al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del Paese'. Ogni anno non possono essere nominati più di venticinque Cavalieri del Lavoro e ad oggi, con le nomine di ieri, essi sono 639. Tra gli insigniti di quest'anno segnaliamo con piacere l'imprenditore **Bruno Vianello** (Industria Elettromeccanica Veneto), da noi conosciuto qualche anno fa presso la di lui azienda con sede a Monastier e di cui avevamo apprezzato lo spirito d'iniziativa e la spiccata imprenditorialità. Per detti motivi lo stesso veniva indicato dalla rivista La Gazzetta Italo-Brasiliana di Rio de Janeiro e dalla PT Group Salute tra gli imprenditori italiani di maggior prestigio. Ecco che a distanza di qualche tempo e per riconosciuti meriti, gli è stato conferito anche l'ambito titolo di Cavaliere del Lavoro. Complimenti vivissimi a Bruno Vianello, un italiano che ci fa onore!

Alcune foto di repertorio

Da sin. Bruno Giuseppe Moretto (presidente Associazione Veneziani nel mondo), Bruno Vianello e Giuseppe Arnò (Direttore La Gazzetta italo-brasiliana). Arnò omaggia il presidente Vianello con una copia della rivista bilingue La gazzetta i.b.

Da sin.: Bruno G. Moretto, Natalia Tabara (opinionista), Paolo Trotta (presidente PT Group Salute), Bruno Vianello (presidente Texa), Patrícia Arnò (avvocato tributarista) e Giuseppe Arnò (direttore La Gazzetta italo-brasiliana). In secondo piano la realizzazione artistica del robot simbolico della Teka

Visita ai reparti produttivi

Un momento di pausa in uno spazio di ristorazione dell´azienda

Vista parziale del museo Texa

Motto aziendale